

COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 13.12.2012 Contratto 20.12.2012
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Generale dott.F. Tramontana Componenti RSU - Sindacati Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL Firmatarie del contratto: FP-CGIL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999; c) Valutazione della Performance 2012-2014
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 14.12.2012 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Esecutiva nr.24 del 14.05.2012
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009

inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. ACCORDO RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2012.

La presente relazione illustrativa tecnico-finanziaria è relativa all'accordo sulle modalità di ripartizione del residuo delle risorse decentrate ex articolo 31 del CCNL comparto Regioni-Autonomie locali del 22 gennaio 2004, relative all'annualità economica 2011, come concordato definitivamente dalle parti il 13/12/2012. Questa relazione rappresenta un adempimento obbligatorio teso a favorire, ai sensi dell'art 5 comma 3 del CCNL 01.04.1999, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ad opera dell'organo di revisione contabile dell'ente, nonché a permettere alla giunta esecutiva la valutazione di merito alle scelte negoziali espresse nell'ipotesi di accordo in parola.

L'articolo 9, comma 17 del decreto legge 78/2010, convertito nella legge 122/2010 recita testualmente "Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'art. 2, comma 2 e articolo 3 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni". La disposizione riguarda dunque non solo la contrattazione nazionale ma anche quella decentrata. Tuttavia, ai sensi dell'art. 5 ccnl 1/04/1999, come modificato dall'art. 4 ccnl 22/01/2004, i contratti decentrati integrativi hanno "una durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale", mentre le modalità di utilizzo delle risorse sono oggetto di contrattazione annuale. Ciò premesso, si può concludere che la contrattazione decentrata integrativa sia bloccata per il triennio 2010/2012, mentre è fatta salva la ripartizione del fondo per le risorse decentrate.

Articolo 2. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 164 del 29.10.2012 del

responsabile del servizio contabile e con deliberazione della Giunta Esecutiva nr.91 del 03.12.2012.

Risorse stabili

A norma del 2° comma dell'articolo 31, del CCNL del 22.01.2004, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dal successivo articolo 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

L'importo delle cosiddette risorse decentrate stabili è stato quantificato, per l'anno 2012 come segue:

FONDO 2012	C.M. PIAMBELLO
TOTALE RISORSE STABILI	€ 29.668,54

Le risorse stabili come sopra specificate sono state parzialmente utilizzate, a seguito di disposizioni contrattuali obbligatorie. In particolare l'Amministrazione deve procedere alla riduzione delle risorse decentrate presenti nel fondo per soggetti incaricati di P.O. per un importo complessivo di euro 758,78. Quelle disponibili alla contrattazione decentrata di secondo livello per l'anno 2012 dunque sono quelle che rimangono dopo averle depurate dei seguenti importi:

- riduzione delle risorse decentrate presenti nel fondo per soggetti incaricati di P.O.;
- per il pagamento nell'anno 2011 dell'indennità di comparto, istituita e disciplinata dall'art 33 ccnl 22.01.2004;
- per gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria del personale in servizio nell'anno 2012, ai sensi dell'art 17 comma 2 lettera b) ccnl 1.04.1999;
- per indisponibilità delle somme accantonate per il finanziamento dell'istituzione delle alte professionalità in applicazione dell'art. 32, comma 7, CCCNL 22.1.2004 e rese indisponibili per effetto di quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera e) CCNL 31.07.09;
- e così come meglio specificato nella tabella che segue:

FONDO 2012	C.M. PIAMBELLO
TOTALE RISORSE STABILI	€ 29.668,54
- Indennità di comparto	-€ 4.735,92
- Progressioni consolidate	-€ 13.616,18
- Accantonamento circ.12/2011 (cessazione/assunzione) Parte fissa € 4.976,12 Parte variabile € 715,00	
- Accantonamento alte professionalità	-€ 1.627,78

- Risorse per incarichi per P.O. salario accessorio ancora presenti nel fondo	-€ 758,78
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	€ 8.929,88

Risorse variabili

Ai sensi del 3° comma dell'articolo 31 del ccnl 22.01.2004, le cosiddette risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, derivanti dall'applicazione della disciplina di cui all'articolo 15, comma 1, lettere d), e), k), m), n), comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del ccnl 01.04.1999, dalla disciplina di cui all'articolo 4, commi 3 e 4 del ccnl del 05.10.2001, all'articolo 54 del ccnl 14.09.2000 all'articolo 4 comma 2 del CCNL 31.07.2009.

Si specifica, inoltre, che l'articolo 9 comma 4 del DL 78/2010, convertito nella legge 122/2010, stabilisce che gli aumenti retributivi derivanti dai rinnovi contrattuali del biennio 2008/2009, anche se stipulati precedentemente all'entrata in vigore del sopraccitato decreto legge, non debbano superare il limite del 3,2% e, conseguentemente, dispone l'inefficacia degli stessi a decorrere dalla mensilità successiva alla data in vigore dello stesso decreto legge 78/2010. A tale proposito il Ministero dell'Economia e delle Finanze - dipartimento della ragioneria generale dello Stato ha chiarito con propria nota che, nonostante nel ccnl delle regioni ed autonomie locali biennio economico 2008/2009 fossero state previste delle risorse finanziarie aggiuntive al 3,2%, esse fossero quelle destinate solo per l'anno 2009 al trattamento accessorio del personale dipendente, di natura di natura variabile;

Per l'anno 2012, il limite non sarà comunque superato in quanto esse erano risorse una tantum per l'anno 2009, quindi non ripetibili negli anni successivi.

Infine l'articolo 9 comma 2 bis del DL 78/2010, convertito nella legge 122/2010, prescrive che: "a decorrere dal 01 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Questa Amministrazione, ai sensi del citato disposto contrattuale, per l'anno 2012, con deliberazione della giunta esecutiva del 3.12.2012 nr.91, ha ritenuto di integrare le cosiddette risorse decentrate stabili con le seguenti risorse variabili:

- € 1.917,51 equivalente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del CCNL dell'1.04.1999. Per tali risorse la giunta esecutiva ha specificato nel citato provvedimento amministrativo la motivazione che ha consentito l'inserimento delle stesse nel fondo, ovvero il fatto che -nell'anno 2011 sono stati avviati tutti quei processi di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi dell'ente:

② - Area Affari Generali/Area Tecnica/Area Contabile: riorganizzazione della rete Intranet dell'Ente per migliorarne velocità ed efficacia: tutti i documenti si muoveranno sulla rete

interna in formato digitale con notevole abbattimento di costi (minori stampe, minor consumo di toner, carta, risparmi sulla manutenzione dei presidi di riproduzione cartacea dei documenti e relativi kit di consumo, nonché tempi di archiviazione abbattuti);

- Razionalizzazione e riorganizzazione del servizio segreteria a seguito di un congedo per maternità senza sostituzione. Tutti i Servizi hanno gestito in modo verticalizzato quote di attività in precedenza svolte dall'ufficio rimasto scoperto. (Gestione autonoma del protocollo, della spedizione delle posta, della consegna e ritiro atti di segreteria, copertura del centralino, reception ed accoglienza pubblico).

• € 4.957,00 ai sensi di quanto previsto all'articolo 15, comma 5 del CCNL 01/04/1999 il quale dispone che, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di razionalizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento della prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività. La giunta esecutiva ha stabilito l'integrazione del fondo delle risorse variabili nell'anno 2012 in particolare per istituire un nuovo servizio a favore dei cittadini che coinvolge tutte le aree gestionali dell'ente e che viene denominato progetto "FRIENDLY – UN ENTE VICINO AI CITTADINI".

Tale progetto viene così declinato:

• AREA AFFARI GENERALI: "FRIENDLY TURISMO" Gestione di uno sportello turistico sia come front-office per distribuire la nuova guida turistica dell'ente e divulgare il materiale relativo al nuovo sito Unesco "Monte San Giorgio" con la nomina di uno specifico responsabile del procedimento; sia come back office gestendo il traffico telefonico e informatico (mail) volto ad informare sul materiale descritto.

• AREA TECNICA: "FRIENDLY CANONI IDRICI" Gestione di uno sportello informativo sia come front-office relativo ai canoni di polizia idraulica di recente istituzione; sia come back office gestendo il traffico telefonico e informatico (mail) volto ad informare sui canoni e sul reticolo idrico minore, nonché invio di corrispondenza diretta ai cittadini.

"FRIENDLY SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE" Gestione a livello dello sportello SUAP di un progetto rivolto agli utenti per la semplificazione nella definizione dei percorsi, della modulistica, degli allegati necessari per i procedimenti automatizzati più ricorrenti;

• AREA CONTABILE: "FRIENDLY PICCOLE RISCOSSIONI" Gestione di uno sportello informativo per l'assistenza agli utenti fragili con difficoltà di accesso alla riscossione diretta presso la Tesoreria, (L.214/2011 obbligo di pagamento con moneta elettronica sopra i 1000 euro); sia come front-office per l'accoglienza e l'assistenza diretta sia come back office gestendo il traffico telefonico e informatico (mail) volto ad informare.

Da quanto sopra esposto le risorse disponibili nell'annualità 2012 per il personale della Comunità Montana del Piambello, oltre ad oneri riflessi ed IRAP di legge, sono quelle sottoindicate:

FONDO VARIABILE 2012	C.M. PIAMBELLO
Art. 15, comma 2, CCNL 01.04.1999	€ 1.917,51
Art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	€ 4.958,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 6.875,51

FONDO VARIABILE 2012	C.M. PIAMBELLO
ECONOMIE ANNI PREC.	€ 142,21
ECONOMIE DA RICONTEGGI	€ 994,38
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.136,59

Articolo 3. Le risorse decentrate disponibili per l'anno 2011, ex art. 15 CCNL 01.04.99, aventi carattere di stabilità e certezza, e quelle aventi carattere di eventualità e variabilità, riassunte nella tabella che segue:

TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	€ 8.929,88
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 6.875,51
Economie anni precedenti	€ 1.136,59
TOTALE RISORSE	€ 16.941,98

vengono utilizzate secondo i seguenti criteri:

L'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo sui criteri di ripartizione del residuo delle risorse decentrate ex art 31 del CCNL del 22.01.2004 per l'annualità 2012, prevede che sia destinato alle seguenti voci:

- 1) per compensare l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità per il personale delle categorie B, C e D ex art 17 comma 2, lettera f), del CCNL 1.04.1999;
- 2) per compensi per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ex art 17 comma 2 lettera a) del CCNL 01.4.1999 (compreso il compenso derivante dall'attivazione di nuovi servizi)

Si rinvia all'ipotesi di accordo di CCDI per l'annualità 2012 in riferimento alle risorse assegnate a ciascuno degli istituti sopra citati. Di seguito, invece, si esaminano gli stessi sinteticamente:

- Indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità per il personale delle categorie B, C e D ex art 17, comma 2, lettera f) del CCNL 01.04.1999 – A questo istituto sono assegnate risorse per euro 5.000,00;
- Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ai sensi dell'art 17 comma 2 lett. a) CCNL 01.04.1999 – Le parti hanno concordato che le risorse

decentrate residuali, dopo aver applicato i suddetti istituti, sono da assegnarsi alla presente finalità e precisamente:

- o € 4.958,00 per l'attivazione dei nuovi servizi ex art. 15 comma 5 ccnl 1.04.1994 da attribuire secondo i criteri di cui all'art. 10 del CCDI 2006-2009.
- o la parte residua (€ 6.983,98) per produttività individuale da attribuire secondo i criteri di cui all'art. 10 del CCDI 2006-2009.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	6.983,98
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	5.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	
Somme rinviate	
Art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999 - Specifici progetti	4.958,00
Totale	16.941,98

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti relativamente alla CCDI 2006-2009.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 89 del 05.12.2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Ai sensi dell'art 40 comma 3 bis del D.Lgs 165/2001, come modificato dal d.lgs 150/2009, "la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art 45 comma 3. A tal fine destina al trattamento accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato". In considerazione del fatto che il decreto legislativo 150/2009 non è ancora stato recepito dalla contrattazione nazionale, si ritiene che la performance individuale risponda alle logiche già sottointese dall'articolo 17 comma 2 lettera a) ccnl 1999 il quale recita testualmente "...compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione...". Questa Amministrazione con delibera di G.E. n. 24 del 14.05.12 ha approvato il piano della performance 2012/2014 previsto dall'articolo 10 del d. lgs 150/09, il quale contiene al proprio interno, quale sua parte integrante, il Peg; la stessa, inoltre con delibera di G.E. in data nr.89 del 05/12/2011 ha approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance". Alla luce di questi provvedimenti ed in particolare con l'approvazione del nuovo Sistema di valutazione vengono disapplicate le parti del contratto decentrato integrativo vigente in quanto incompatibili, con particolare riferimento all'art. 10 e alle schede di valutazione allegate al contratto integrativo stesso e si rileva che esistono ora gli idonei strumenti per procedere alla completa gestione del ciclo della performance per l'anno 2012.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2012, con particolare riferimento agli specifici progetti approvati, ci si attende un incremento della produttività del personale appartenente a tutte le aree gestionali dell'ente, così come individuato nel Piano della Performance 2012-2014.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 164 del 29.10.2012 del responsabile del servizio contabile (parte stabile) e con deliberazione della Giunta Esecutiva nr.91 del 03.12.2012 (parte variabile) nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 29.668,54
Risorse variabili	€ 6.875,51
Residui anni precedenti	€ 1.136,59
Totale	€ 37.680,64

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in 29.668,54.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	€ 1.917,51
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 4.958,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
TOTALE	€ 6.875,51

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € € 159.792,45 , per una possibilità di incremento massima di € 1.917,51 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 1.917,51, pari al 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'OIV.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione dell'attivazione del servizio "FRIENDLY – UN ENTE VICINO AI CITTADINI", così come descritto all'art.2 della Relazione Illustrativa è stata stanziata una somma di € 4.958,00, necessaria per l'attuazione del servizio in tutte le Aree Funzionali dell'ente. Tale servizio risulta finanziato per euro 1.870,00 con fondi specifici non prelevati dalle risorse dell'Ente.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Rilevato che:

- la circolare 12 del 15/04/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento della ragioneria generale dello Stato chiarisce che, ai fini del rispetto della citata prescrizione di legge, in merito alla automatica riduzione delle risorse decentrate nel momento in cui si fosse una riduzione del personale in servizio, occorra procedere alla verifica del numero dipendenti presenti al 01 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, calcolare la media aritmetica e poi confrontare i risultati dell'anno corrente con il precedente;
- in data 31.12.2011 un dipendente ha cessato il servizio;
- in data 20.09.2012 con determina nr. 136 del Segretario Generale è stato approvato il bando di selezione pubblica riservato a soggetti disabili per l'assunzione a tempo parziale ed indeterminato di nr.1 Istruttore Tecnico cat.C;
- in data 09.11.2012 con determina nr. 168 del Segretario Generale è stato approvato il bando di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo parziale ed indeterminato di nr.1 Istruttore Tecnico Cat.C;
- solo se entrambe procedure selettive dovessero dare esito negativo la media aritmetica del personale a tempo indeterminato in servizio nell'anno in corso risulterebbe inferiore di 1 unità rispetto a quella relativa all'anno 2010;
- nelle more degli esiti delle citate selezioni di personale si provvede a quantificare ed accantonare la somma da prevedere in decurtazione in caso di esito negativo delle stesse. Nel caso in cui invece almeno 1 delle 2 figure professionali previste venisse assunta non si procederà ad alcuna decurtazione;
- la quantificazione dell'accantonamento verrà effettuato sia sulla parte fissa che variabile del fondo.
- l'importo della quota eventualmente da accantonare sulla parte fissa del fondo è di euro 4.976,12;
- per quanto concerne la parte variabile non vengono ridotti gli importi relativi a specifici progetti ai sensi dell' Art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999 in quanto tali progetti sono già stati commisurati solo sui soggetti presenti nel fondo;
- l'importo della quota eventualmente da accantonare sulla parte variabile è di euro 239,68

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa - eventualmente da attivare 4.976,12)	Solo quantificazione
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Risorse per incarichi per P.O. salario accessorio ancora presenti nel fondo	-€ 758,78
Art. 32 comma 2 Ccnl 22.01.2004: Incremento dello 0.20% del monte salari 2001 destinato al finanziamento della disciplina dell'art.10 (alta professionalità) dall'anno 2004.	-€ 1.627,78
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile- eventualmente da attivare 239,68)	Solo quantificazione
Totale riduzioni	-€ 2.386,86

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 27.281,98
Risorse variabili	€ 6.875,51
Residui anni precedenti	€ 1.136,59
Totale	€ 35.294,08

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Non sono disponibili alla contrattazione integrativa le somme per totali € 18.352,10 relative a:

FONDO 2012	C.M. PIAMBELLO
- Indennità di comparto	-€ 4.735,92
- Progressioni consolidate	-€ 13.616,18
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 18.352,10

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 16.941,98 , così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 5.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 6.983,98
Art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999 - Specifici progetti	€ 4.958,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 18.352,10
Somme regolate dal contratto	€ 16.941,98
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€35.294,08

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 29.668,54, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 18.352,10. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	32944,33	29.668,54	
Risorse variabili	6825,36	6.875,51	
Residui anni precedenti	188,19	1.136,59	
Totale	39769,69	37.680,64	2.089,05

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1037/1 "Risorse decentrate" - comp. e rppp intervento 1.01.05.01, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Le risorse necessarie al finanziamento dello specifico progetto Suap pari ad euro 1.869,46 ai sensi dell'art. 15, quinto comma, CCNL 01.04.1999, sono garantite da fondi specifici relativi al servizio suddetto e non sono prelevate dalle risorse proprie dell'ente.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 164 del 29.10.2012 del responsabile del servizio contabile (parte stabile) e con deliberazione della

Giunta Esecutiva nr.91 del 03.12.2012 (parte variabile) è impegnato ai seguenti capitoli del bilancio del previsione 2012:

- Cap. 1037/1 "Risorse decentrate" – comp. e rpp intervento 1.01.05.01;
- Cap. 1037/2 "Oneri per risorse decentrate" – intervento 1.01.05.01;
- Cap. 1043/2 "Irap su risorse decentrate" – intervento 1.01.05.01;
- Cap. 1189/01 "Personale Suap" – intervento 1.06.04.01
- Cap. 1189/03 " Oneri Personale Suap" – intervento 1.06.04.01
- Cap. 1190 "Irap Personale Suap" – intervento 1.06.04.07

:.****:

fine

